

Abbonamento annuo L. 8 la copia. — Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 1.00, se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 2 extra. — Una copia in gruppo Lire 1.00. PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione: Viale Trapano 4 - Amministrazione: VIA TREPPO N. 1. UDINE. LE INSCRIZIONI al Registro esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità BRIGIO KLAMPFERER - Udine, Via delle Pretature N. 10 - Telefono 4.00

## Belle parole ma e i fatti?!

Lunedì sera S. E. Ton. Grippo, ministro all'istruzione pubblica, ha pronunciato a Napoli un discorso sulla politica scolastica.

Tra le altre belle cose ha detto: « Mai come oggi è così palese che ogni problema dell'istruzione è anche un problema di educazione ». Ed ha soggiunto anche: « In ogni maestro noi dobbiamo vedere, vedere e rispettare un educatore ».

Sono belle e sante parole, che occorrerebbe stampare bene in mente e metterle poi in pratica. La scuola deve educare, non solamente istruire.

E perché la scuola possa educare bisogna sia staccata dallo stato. « Lo stato, — diceva giustamente Ruggiero Bonghi quando era ministro all'istruzione, — lo stato è astor, e non può quindi pretendere di essere educatore mancandogli ogni legittimo titolo ». E l'on. Gallo, ministro all'istruzione, affermava: « La parola educazione è sul labbro di tutti, ma la cosa negli ordini nostri esiste appena ».

Può educare solamente quella scuola che per base e per fondamento Dio. Se non si vuole saperne di Dio nella scuola, se non si insegna il catechismo e, più che tutto, se non si dà a tutta l'opera della scuola l'impronta divina, la scuola non saprà mai educare, i maestri non saranno mai educatori.

Belle perciò, noi ripetiamo, sono le parole del Ministro Grippo, ma non devono fermarsi ad essere parole sole, devono diventare fatti. **ENTRI DIO NELLA SCUOLA E LA SCUOLA EDUCHERA!**

E perché questo si avveri bisogna che tutti i buoni lavorino. E tutti i genitori devono unirsi. Dovunque devono sorgere leghe di genitori per trattare le questioni riguardanti la scuola.

Intendetela, o genitori: i figliuoli sono vostri e voi avete il diritto e il dovere di seguirli nella loro educazione, di curarla, anzi, la loro educazione. Nessuna legge, nessuna autorità può cambiare quello che Dio, che la natura vi hanno dato e stabilito.

Ed occupandosi così della questione scolastica si vorrà preparare il terreno a tutta un'opera vasta dei nostri deputati — per quelli cioè che sono alla Camera per noi voti — i deputati nostri o eletti da noi, dovranno quando sarà loro volere una riforma delle leggi scolastiche, perché la scuola possa veramente educare.

Questa l'ultima tappa della strada. La prima tappa invece è quella dell'unione di tutti i genitori in leghe di padri famiglia.

Al lavoro!

Vogliamo un esempio: un terribile esempio, che ci spinga al lavoro nel campo scolastico? Ecco lo in quanto avviene nel Messico: Là da tempo imperversa la rivoluzione, la quale ha per iscopo: l'annientamento dell'esercito, del clero cattolico, dei possidenti. E i rivoluzionari stanno compiendo la loro opera nefasta. Durango, Guadalupe, Tepic, S. Louis Potosi e altre molte città sono testimonio delle stragi già compiute. Vescovi, preti, imprigionati. Chiese abbattute, monasteri invasi, persone ree solo di essere possidenti, sottoposte ad ogni ludibrio e vergogna.

Come si è potuto formare accumulare tanto odio e tanta barbarie in pieno secolo ventunesimo? Ecco il

come. Dal 1876 al 1911, colà si fece ogni sforzo per ridurre laica la istruzione primaria, si combatté la istruzione preparatoria nel collegio cattolici per stabilire il monopolio dello stato, si sottoposero gli istituti alla istruzione governativa per obbligarli in tutto ai programmi e testi ufficiali, dai quali era esclusa fino l'idea del soprannaturale.

Con questo sistema, con quarant'anni di questo lavoro dello stato contro la scuola si è arrivati nel Messico alla rivoluzione attuale.

Vogliamo noi risparmiare all'Italia tanta sciagura?

On Grippo, Gentori, in due diversi posti, al ministero l'uno, nei propri paesi gli altri, fate che nella scuola torni Dio e in scuola educcherà e non creerà la barbarie e le stragi.

## CORRIERE SETTIMANALE

Venerdì 12 Febbraio

\* ROMA — Il capitolo generale dei Gesuiti riuniti in Roma ha nominato preposito Generale di tutta la compagnia di Gesù il padre Ledachowski, di nazionalità polacca.

\* TRIPODI — Arriva notizia della libbia che a Bungenia di Colobello Billia col 1.º battaglione entrato che si erano ribellati a lui e si aveva traditi.

\* NAPOLI — Il padre Agostino, direttore dell'osservatorio Naxiano di Teronze al Pollinaria, Giocosa ha dimesso.

Venerdì 12 Febbraio

\* ROMA — P. ALFANI ha ripetuto a Roma, al Teatro Argentina la sua conferenza sul terremoto. Il teatro era stipato di un pubblico eletto. Si notava anche il ministro alla Pubblica Istruzione.

\* VERRONA — È stato arrestato il nostro socialista anarchista Filippo Corridoni mentre da Milano si recava a Treviso. È incolpato di istigazione a delinquere.

\* PARIGI — La Camera ha approvato una legge che proibisce la fabbricazione, e la vendita, la circolazione dell'assenzio. Finalmente.

\* PALISTINA — Alcuni ladri penetrati notte tempo nella sede della cassa forte, hanno rubato la somma di lire 12 mila.

\* LONDRA — È arrivato Ricciotti Garibaldi il quale sta lavorando per la formazione di un corpo di volontari garibaldini di 30.000 uomini. Occorrerebbero 6 milioni.

Sabato 13 Febbraio

\* AVEZZANO — A cura del Patronato Regina Elena è stata aperta la prima scuola elementare maschile, tenuta in un padiglione del patronato stesso in Piazza Tolonia. Ne avrà la direzione Don Orione.

\* ROMA — Un piccolo incendio scoppiava al municipio di Grazia e Giustiniana il fuoco ha distrutto molte case.

\* TORINO — È stato sospeso dalla polizia il giornale slavo *Soca* che da parecchi mesi faceva campagna contro un accordo italo-slavo.

\* STOCOLMA — Nel laboratorio militare di Djurgarden (Svezia) avviene un'esplosione fra la polvere per cannoni e depositato. Si ebbero sette morti e quattro feriti.

\* ROMA — Il giornale *Italia*, pubblica un articolo dal titolo *Il dovere degli italiani* in cui raccomanda a tutti la concordia e la buona disposizione a trattare pur di conseguire il supremo fine: la grandezza e la prosperità della Patria. L'articolo è vivamente commentato da tutti.

Domenica 14 Febbraio

\* PIETROGRADO — Sono partiti per la Russia del Caspico 40.000 soldati e 527 ufficiali turchi prigionieri.

\* FIRENZE — È scomparso il titolare dell'Ufficio postale di San Giovanni Valdarno, Enrico Sansoni, portando con se 50.000 lire.

\* CALTANISSETTA — A Caltanissetta (Caltanissetta) si ebbe un conflitto fra emigranti e carcerati. Si ebbe un ferito e un moribondo.

\* MONTELLONE — I giornali hanno da Harbach che una barca, la quale aveva

a bordo 90 soldati spagnoli, si è capovolta. Trentatré sono ammassati.

Lunedì 15 Febbraio

\* SOFIA — Il Casino Municipale, ove si trovavano riunite le famiglie più in vista di Sofia per un ricevimento organizzato dagli artisti, ebbe luogo un attentato a mezzo di bomba. Rimase ucciso un ufficiale.

Il personale della Legazione italiana è rimasto incolume.

\* NAZZANO ROMANO — Questa notte poco prima delle ore due si ebbe una scossa di terremoto che produsse enorme panico e alcuni danni notevoli.

La casa di Vladimir Putigami è crollata. Vi sono sei feriti ed è morto un bambino.

Tutta la popolazione è gravemente impressionata.

\* LONDRA — Il *Ty* pubblica che una lettera pastorale del Cardinale Mercier in occasione della quaresima sarà letta in tutte le chiese della diocesi di Malines.

\* LIRCO — A Lirco, dove da alcune settimane si fa un corso di educazione sociale, la compagnia Calabresi-Sabbatini-Ferrero, è morto Oreste Calabresi, in seguito a parafra celebrativa.

È fu assistito in una commovente affettuosa gara dalla figlia Cosima, e dagli artisti della sua compagnia.

Martedì 16 Febbraio

\* FIRENZE — Per la nuova amministrazione Comunale di Firenze fu designato Sinfacò Orazio Bacio, professore di lettere italiane all'Istituto Superiore.

\* LIVORNO — Sul treno proveniente da Torino fu trovato un bambino sui cinque anni smarrito non si sa da chi. Il bambino aveva con se una lettera in cui era scritto: « Vi spedisco il bambino, ho dovuto impegnare i genitori per ristabilire la sua famiglia ». Il bambino era possessore di regolare biglietto di 3.º classe. L'autorità di Pubblica Sicurezza sta indagando.

\* ROMA — È stata distribuita fra i deputati la relazione sul bilancio, tutte le spese per il palazzo di Montecitorio. La relazione è fatta dall'on. Ancona. In essa si rilevano fortissime spese ed eccessive per il palazzo della Camera. Si tratterebbe di aumenti di milioni sul preventivo.

Mercoledì 17 Febbraio

\* ROMA — La « Gazzetta » pubblica il Regio Decreto col quale si proroga fino a tutto il 30 Aprile 1915 il termine fissato dall'art. 19 del regolamento approvato con Regio Decreto 31 Marzo 1914 per l'esecuzione della legge 25 Giugno 1913 relativa alla vigilanza sulle pellicole cinematografiche.

\* GENOVA — Nella Galleria della Grana, mentre si stava preparando una mina, questa esplose lanciando gli operai fino a dieci metri di distanza. Tutti rimasero feriti e uno gravemente.

\* PARIGI — Al polverificio Keddé è avvenuta una esplosione durante esperimenti di miscuglio. L'edificio è rimasto danneggiato abbastanza gravemente. Si deplorano parecchie vittime. La fabbricazione degli esplosivi continua.

## PUNTURE DI SPILLO

Dal ballo alla tomba.

I giornali torinesi hanno narrato il triste caso toccato a quel sedicenne che uscendo da una veglia danzante tenutasi in piazza Gran Madre di Dio, venne colto da grave maleore, occasionato forse da una precedente caduta, e morì in pochi istanti.

Triste fine!

## I denti dei socialisti genovesi.

I socialisti genovesi hanno fatto delle case popolari e le han fatte costare un occhio della testa; L. 24 e più il metro cubo, mentre molti fabbricano a Genova a L. 12, la metà. E invece del popolo ci hanno messo ad abitarle, impiegati, professionisti. E siccome qualcuno cominciava a masticare amaro alla vista di quei denti, si sono fatti coraggio e hanno cominciato a gridare contro... le « unghie dell'Economica », la « società clericale », la quale senza milioni né aree regalate dà i fitti a quasi la metà, e i cui amministratori e il cui direttore notoriamente non hanno percepito

e non percepiscono un centesimo per l'opera loro. Ma questo modo di rosciolare e di abbainare agli altri non è in vigore solo a Genova.

## E violente spature.

A Roma e in qualche altro luogo c'è stata della brava gente che dopo il terremoto, è accorsa a qualche teatro sensibilmente pornografico; della gente che per beneficiare gli infortuni ha organizzati degli spettacoli da Caffè-Concerto, con delle giovani divette. C'è adunque della gente che fa la carità col danaro guadagnato dalle prostitute.

L'igiene proibisce di sputare in terra; si potrebbe sputare in faccia a costoro.

## Cronache di Guerra

### NELLA PRUSSIA

Per l'avvento di quattro nuovi corpi di armata, tedeschi i russi si sono precipitosamente ritirati, lasciando in mano ai tedeschi 50.000 uomini. I tedeschi annunciano di aver occupato Raziomah e non è lontano il momento in cui i cannoni delle forze russe annoverano la loro voce al frastuono dei combattenti.

Anche più rapido per che debba essere il progresso tedesco sulla fronte al nord di Ragerod, dove i russi ripiegano verso la linea fortificata del Niemen sotto la pressione di grandi forze nemiche. Spostando da Tilsit, una colonna tedesca ha scacciato i russi da Piktupingen spingendoli nella direzione di Turcovina.

### NELLA BUCOVINA

Qualche cosa di analogo avviene nella Bucovina. Anche qui, dinanzi a una offensiva compiuta con forze preponderanti di russi austro-tedeschi, i russi hanno ripiegato rapidamente su posizioni più favorevoli oltre il Sareth. Ora si annunzia che i russi s'apprestano a opporre resistenza accanita nella regione di Czernowitz.

### NEI CARPAZI

Nel Carpazi l'offensiva russa si è arrestata e si combatte ancora furiosamente. Austriaci e russi narrano gli uni e gli altri di successi parziali sulla fronte della regione di Dulea a quella di Wyszlow dove la lotta è indolosa. Più a west, l'azione volge favorevole agli austriaci. Essi dominavano già Nadyorna, ora annunziano di averla occupata e di avere respinti i russi nella direzione di Stanislaw.

### NEL BELGIO ED IN FRANCIA

Azon parziali in Belgio e in Francia: i tedeschi hanno strappato 900 metri di trincea ai francesi. Nella regione di Ypres, hanno ripresa una trincea in Alsazia; i francesi hanno conquistato 250 metri di trincea tedesca tra Bèthune e La Bassée, hanno respinti attacchi tra l'Argonne e la Mosa e a nord-est di Pons-à-Mousson. In Alzemia l'offensiva tedesca, che si dolleva lungo il valle del Louch si è arrestata.

### NELL'ARIA

Aeroplani austriaci volando sopra Rieka (all'est di Cattinje) hanno bersagliato con le loro mitragliatrici la famiglia reale del Montenegro che era riunita davanti, vicini alla sua residenza invernale. Fortunatamente il Re, la Regina, le Principesse sono rimasti illesi.

Uno stormo di 34 aeroplani e idrovolanti, partito dalla costa inglese e combatte sulla costa belga, ha tempestato di bombe il triangolo Middelkerke-Bruges-Zeebrugge, dove i tedeschi hanno una delle loro basi più importanti (depositi di munizioni e di viveri a Ostenda, stazione di sommergibili e di dirigibili tra Bruges e Zeebrugge, ecc.). La stazione ferroviaria e i magazzini di Ostenda sono stati incendiati e secondo notizie da Dunkerque completamente distrutti. Le linee ferroviarie sono state immerse in vari punti. Bombe sono cadute sulle batterie costiere di Middelkerke, sull'ufficio elettrico e sulle navi tedesche ammassate a Zeebrugge. Il comunicato tedesco nega ogni efficacia militare ai « raid » britannici, dicendo che ha recato danni soltanto alle difese bolognesi.

È la prima volta nella storia della guerra che una così importante fortifica aerea compie un attacco in massa.

## La buona parola

San Matteo Capo IV.

### La narrazione.

Gesù Cristo dopo di avere ricevuto dalle mani di Giovanni Battista nel deserto il battesimo di penitenza, si ribra nel deserto per digiunare e vi si ferma per quaranta giorni. Passati i quaranta giorni il diavolo fu tentato dal diavolo. Il quale si presentò a Gesù e gli disse: « Se tu sei il Figliuolo di Dio di queste pietre che diventino pane ». E Gesù rispose: Sta scritto: l'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola di Dio. E il diavolo lo condusse su un alto monte, gli della terra e gli disse: tutto sarà tuo. E Gesù rispose: Sta scritto: Adorerai il Signore Dio solo, e servirai a lui solo.

E il diavolo lo menò a Gerusalem, e posatolo sul pinnacolo del tempio, gli disse: Tu sei il figlio di Dio gettati giù di qui, che sta scritto, come per te orditerà a tuoi angeli di proteggerti e che ti sosterranno con le loro mani, affinché il tuo piede non inciampi nella pietra. Ma Gesù replicò: E' stato detto: Non tentare il Signore Dio tuo. Finite le tentazioni, il diavolo si allontanò da lui.

### Un pensiero.

Diavolo, il tentatore, è lui che si accosta, si accosta per assalire. Ed ha una frase pensata, che deve far colpo deve fare breccia e che il diavolo ripete due volte: se tu sei il figlio di Dio « Si tu es filius Dei ». Non è certo Satana che Gesù sia il Figlio di Dio e perciò lo tenta. Vuole esplorare, vuol sapere. Sempre così il demonio: quando vuole assalire una creatura prima assaggia il terreno, prova, tenta se la creatura sarà a lui favorevole e poi quando si è assicurato che la creatura non cederà allora la assale con tutte le sue forze e la vince. Ricordiamola sempre questa tattica del demonio e badiamo che trovi sempre ogni qualvolta si presenta a noi la identica resistenza che ha trovato presso Gesù Cristo. Noi saremo sempre vincitori.

### Come vinceremo?

Anche a questo ha pensato Gesù Cristo ed anche per questo ci ha dato un grande insegnamento. Agli assalti di Satana Gesù ha sempre risposto con parole della sacra scrittura, colla parola di Dio. Noi vinceremo sempre se avremo sempre pronte per il lungo e continuo esercizio le parole Sue, le leggi che Egli ci impone.

### To' porta via

L'on. Cercegiani batte la ritirata

Enunciò per la quarta volta fu respinto dal tribunale di Leco la famosa querela sporta dall'on. Cercegiani contro il giornale cattolico *il Resegone*, relativa a un certo affare di scappe, del quale tutta Leco si è molto interessata e che si riferisce appunto alla raccomandazione fatta dall'on. Cercegiani per un calzolajo del 31.º fanteria, tenuto a Moni, a proposito della fornitura di un certo numero di scappe.

La notizia venne pubblicata dal *Resegone*, dopo avere avuta piena conferma dal colonnello Calceani, allora comandante del distretto.

Dopo l'arringa dell'avvocato difensore del giornale, on. Mezza, il tribunale ha assolto il giornale dall'accusa di diffamazione per avere ragguagliato la prova dei fatti e ha dichiarato sussistere semplicemente il reato di ingiuria per il quale condannava il giornale a 250 lire di multa.

Il *Resegone* si appella, deducendo che in definitiva anche l'imputazione di ingiuria venga riconosciuta inassorbibile.

Il P. M. aveva chiesto la condanna del giornale a 12 mesi e 1300 lire di multa!

Albergo-Restaurant Lombardia Ottima cucina - Vini nobili, Verona, Chianti e in bottiglia - Stanza elegantemente ammobigliata da L.150 in più. Prezzi convenientissimi. UDINE - Via Bolani (Piazza Farnese) - UDINE

LETTURE

Carl Iattori,

Ciò che si dice che la salute si apprezza...

Avrebbe, proprio mentre scrivo, sono indotto...

La cronaca di porta di frequente suicidi di giovani...

Il bicchierino scalda?

Se lo sente dire tante volte. E' vero? Leggete.

Questa perdita di calore che risulta dalla dilatazione dei vasi sanguigni...

Così pure sembra che l'alcool dia forza: ma guardando ai fatti...

Per lavorare o vincere

Noi non arriveremo mai ad organizzare le forze cattoliche...

attività ad ogni forma di vita sociale, se non incominciamo a formare delle sincere coscienze cristiane.

Chiedete ai vostri amici se siano credenti ed essi vi rispondono di essere cattolici magari praticanti...

PER GLI EMIGRANTI

L'assicurazione malattie in Germania (Continuazione dell'ultimo precedente)

Le prestazioni supplementari

Oltre a quelle di cui abbiamo fatto un cenno la settimana scorsa ci sono altre forme di Uehrlösungsvergütung in uso presso le Casse tedesche.

Così ad esempio:

1) La Rekonnvaleszenzpfleger o cura i per i convalescenti, coloro cioè che guariti dalla malattia...

2) Un aumento dello Itehdagedel o sussidio di morte dovrebbe essere uguale a 20 volte il salario-base...

3) Il soccorso di famiglia o Familienhilfe. E' questo una delle più importanti prestazioni facoltative della Cassa malattie tedesche.

Interrogazioni sull'emigrazione.

L'on. Beolati ha presentato alla Camera due interrogatori sulla emigrazione.

«Se a quali provvedimenti il Governo abbia presi e intenda prendere, per il sollievo delle popolazioni specialmente di montagna e nei limiti compatibili con la difesa del paese la nostra emigrazione temporanea possa subito riprendere verso quelle regioni, specialmente di Francia, che richiamano ansiosamente».

«Se e quali provvedimenti il Governo abbia presi o intenda prendere per assicurare e ottenere ai nostri emigranti in quanto sia possibile il pagamento delle mercedi loro non soddisfatte e il rimborso dei loro libretti di risparmio presso le casse straniere».

Conferenze agli emigranti.

Il Missionario ha continuato la sua corsa in pianura e fu successivamente a tenere le sue conferenze a Segnacco, Colerumiz, Velizone, Colloido, Arza, Qualto, Zompitola, Reana, Bitterto, ovunque ascoltato con attenzione e soddisfazione generale degli operai, che accorrono numerosi a sentirlo. Bravi!

Grazie al Vicario di Colerumiz che offerse al nostro Segretario L. 3.00, al Parroco di Qualso che offerse L. 5.00 e a quello di Bitterto che pure offerse L. 5.00. Tante grazie.



Se non per gli uomini almeno per cani

Sentite preghiera che rivolgiamo alla onorevole amministrazione di un Comune di questa Provincia. Potrebbe anche essere quella del Comune di Pavia di Udine...

Tra Percotto e Popereacco vi è una strada comunale così bene tenuta che noi siamo pronti a dare un premio a chi sa trovare una in istato peggiore. Basti dire che fra gli abitanti di Popereacco si ha intenzione di fare una colletta per comprare una barca della quale servirsi per passare a Percotto, almeno a piedi acciuffati.

Perché dovete sapere che quel villino non è già abitazione di uomini ma è preparato e conservato per una quarantina di cani.

Dunque teniamo alla nostra preghiera, onorevole amministrazione Comunale di Pavia di Udine. Perché non compite voi le opere magnifiche della casa dei cani e non curate la strada che da Percotto mette a Popereacco?

In quel villino stanno dei cani. Se vogliono uscire per una passeggiata è male che si bagnino le zampe, che si coprano di fango. Stanno male essi allora e può loro capitare qualche polmonite. Dunque, o signori, almeno dei cani abbiate pietà: almeno per loro curate la strada da Percotto a Popereacco.

E sentite inabilità nostra, mentre scriviamo. Abbiamo pensato: può essere che l'amministrazione dei sette conti per gli italiani non faccia quei sacrifici che non fa per gli uomini... Sarà vero?...

S. DANIELE

Dunque, oggi 21 qui abbiamo le elezioni. Sforziamoci che non succedano inconvenienti e non devono succedere fra cittadini educati. I partiti sono delineati e su per giù sono quelli dell'altra volta: c'è il partito del popolo agricolo, c'è quello socialista, c'è quello radicale, e noi sappiamo se ce ne sia un altro, fatto di tutte le classi. Ma questi ministri non bisogna guardarli. Ognuno voterà secondo coscienza...

Al ricreatorio

Fammi dire: hanno dato le fanciulle un trattamento privato, istruite dalle Suore e cantò con accompagnamento.

La Signorina Luigia Rascetti si presta tanto volentieri anche per il Ricreatorio maschile, e speriamo che questo genere misto di musica e dramma abbia a soddisfare molti.

La compagnia Drammatica

ha tenuto una bella serata domenica p. p. dipanzi a discreto pubblico, e martedì sera è stata servita a Rodano a fare nella sala dell'Asilo un altro trattamento che soddisface.

I nostri giovani, ringraziano i buoni Sacerdoti di Rodano di averci trattati così bene.

FAGAGNA

Martedì sera, utipio di del Carnevale, si pose tempore sile recite con spettacolo di varietà. Il pubblico numerosissimo per tre ore applausi fragorosi.

Si diede il seguente programma: 1. Centro io. 2. Timiduzzi e Francioni. 3. I cocoriti (2 atti). 4. L'avvocato Barbagnani. 5. E' proibito fumare (Mondogo).

L'incasso totale le spese, è a Pro Ferrazione giovinile.

Grazie al sig. Francesco

che martedì 16 corr. nella sua villetta ha voluto raccogliere i nostri melodrammatici, e dar loro in premio della loro costanza, abilità e bontà, era già evviva dei giovanotti del suo circolo, una gustosissima merenda. L'affegria era al sommo in quel di là e l'armonia dei giovani nostri era invidiabile. Oh magari si conoscesse da tutti i giovani del nostro paese, che voglia dire essere uniti per il bene, per la virtù, e per l'onore del nostro paese. Davvero questo è un vero sollievo, è vero giovinotto?

I nostri benefattori

Le persone benefiche nel nostro paese sono quelle che in tutti i modi hanno appoggiato i balli, perché hanno dato lavoro ai disoccupati. Difatti... sono stimati questi tali...

ATTIMIS

che c'è di nuovo

Niente di nuovo, caso tutto vecchio, anche la guerra minaccia di diventare cronica; soltanto volevo dirvi che venerdì prossimo passata qui ebbe luogo l'annuale assemblea della Cassa Rurale. Non credere che venga a farvi il verbale, questo se mai, tocca al segretario; ma limito a dirvi che non ostante il tempo e la ria stagione, molti, quasi tutti i soci intervennero. Non ti sembra un fatto consolante? E poi? abbiamo mandato un affettuosa lettera ad un'amatissimo parroco infermo, abbiamo deciso di continuare ad affidare piccoli prestiti al 6 per 100 per venire in aiuto dei più bisognosi; e non ostante tutto questo non ci siamo mai impalliditi.

E poi? — Il consiglio anche quest'anno ha proposto e l'assemblea approvò di dare a ciascuna famiglia di soci, gratis «La Nostra Bandiera» con raccomandazione viva di leggerla e darla a leggere ad altre famiglie.

E poi? — Tante e tante altre cose furono dette, ma non le ricordo tutte: una però non la posso dimenticare. Col piano unanime e con lode speciale del socio Martini, Luigi venne istituita la sezione piccolo risparmio per abituare i fanciulli a non spendere inutilmente o malamente le parucche e a divenire economi.

Cosa vuoi di più? In fine si terminò la seduta con opportune parole del Rev. Parroco di Fagagna che raccomandò il contegno da tenere dai cattolici in quest'ora buia e nera e piena di sospetti.

CASTELLO

Dopo cento anni

L'anno 1815 i Frati che reggevano la Chiesa di San Francesco di Castello venivano allontanati da questo antico e nobile paese e con essi anche l'organo che possedeva detta chiesa veniva tralasciato abbastanza male.

Ci consta che le cantine usate a dare armoniosi suoni accompagnando le pietose voci degli umili frati vennero abbassate e sotto la furia del martello alquanto anticlericale — sempre a quanto ci raccontano le antiche cronache — furono laicizzate con vorrete in pochi.

A cento anni di distanza, per volere unanime dei bravi e buoni Castellani, le cantine dell'organo sono tornate a lucidare e nella domenica ultima scorsa hanno sciolto i loro suoni armoniosi in inni di gloria a Dio.

REMANZACCO

Non la risparmio neppure in chiesa

Siamo ancora sotto la impressione dell'orribile delitto commesso sulla strada che conduce a Cividale, del quale rimase vittima la povera donna Flabiana Mansutti Anna, che un altro fatto viene ad aggiungersi.

Sabato un nostro compagno si recava al mercato di Cividale e venduta la sua merce mise il ricavato (qua settantina di lire in monete di rame) nel fazzoletto e annodò le code che lo portò in giro come un involto qualsiasi.

Entrato in chiesa dopo l'invito su di un sedile accanto al cappello, poesia, fatte le sue devozioni, si alzò per uscire.

Il fazzoletto con quanto conteneva era sparito.

Il fatto fu denunciato alla beneficenza. Sarebbe ora si provasse a certi individui che si vedono girare per i paesi, mandare per il nostro, con certe faglie da briganti, che entrano nelle case e con intimidazioni domandano Telemonia, spargendo lo spavento ed il terrore nelle donne e anche negli uomini.

Comperato in Graticole Tremanti

Comunicato
THEODORE BERTOLINI
anni 47 - Tipografo ODERZO
Aretto da inferocioni polmonare con abbondante espettorazione e febbre...

FABBRICA DI PARAMENTI SACRI
IN STOFFE DI RICAMI
VITTORIO GAFFORELLI
Nucc. a RINALDO MARTINI fa. s.
MILANO
Via Inpotta, 21 (ang. via Terzio)
Telefono 75-62

CASA DI CURA
per le malattie
d'Orecchi-Naso-Gola
del D.r G. PARENTI
Specialista
già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e Coordinatore il Reparto Speciale della F.lliambiana.

ALBERGO
TORRE DI LONDRA
UDINE - Mercatovecchio 8 - UDINE
Innanti confortevoli e moderni
Resort: rimesso a nuovo, con accogliente servizio, ottima cucina sempre pronta, con annesso salone per comodità anche dei Sacerdoti.

M. Dott. GAMBARTO
Specialista per le
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Cavour alle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città.

Scuole Professionali
Udine, Via Grazzano, 28
eseguono a perfezione qualunque lavoro per le spose, per gli uomini e per bambini, completo lavoro in cucito, in ricamo, in rannando per le famiglie e per le chiese, disegno a scelta.
Accettano commissioni di biacato di stoffa, di sartoria per signore. La sera è scuola di cucito per le operai. Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di cucito, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco.
Le professoress e le maestre sono tutte laureate o patentate.

TRIVIGNANO U.

Sacra missione

Dal 2 al 15 corrente mese, i tanto benemeriti Padri Lazzaristi predicarono la Sacra missione in questa parrocchia. Il podestà del focolo, da ascoltare la parola di Dio, imparecchiata dai buoni missionari in modo piano, facile, convincente, in grande numero furono le S. S. Comunioni, se ne contano ben 2000.

a 45 anni

Degna di nota è la prima Comunione che durante la sacra missione, fece certo Giuseppe Antonetti d'anni 45. Il poverello, sorbo e muto, fin ora non aveva potuto ricevere l'acqua di quella fosse in grado di intendere. Fu fatto intendere, in modo da imparargli l'istruzione almeno sufficiente per accostarsi al S. S. Sacramento; finalmente trovò nella persona del Rev. Padre Vitale Rindone, che lo istruì, lo confessò, e lo comunicò.

Impaginarsi la contentezza del povero uomo!

Di grazia

Certa Maria Bivottoli d'anni 57, una sera della settimana scorsa, essendo di casa sola, cadde e si fratturò l'avambraccio. Venne trasportata alla casa di cura del dottor Cavaretti.

Auguriamo alla buona donna una pronta guarigione.

Finalmente

Fino a ieri si può dire scomparso nella frazione di Clauiano. Si ebbero ben 60 casi con 6 decessi.

Ringraziamo il Signore, i Clauianesi, che in mortalità non fu maggiore. I proclami d'ora innanzi di accogliere con miglior animo, e mettere in pratica le disposizioni riguardanti l'igiene, la pulizia dell'edifici, le sanitarie e dell'assistenza municipale.

ZOVELLO

Seduta consiliare

Giovedì 11 febbraio radunavasi in seduta straordinaria il Consiglio Comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. - Bilancio 1915 (2. lettura). Approvato, previo modifica allo stipendio del segretario comunale, da sopprimersi lo scovante, oppure ridursi la paga da 2.200 a 1.800.

2. - Mutuo di L. 20.000 per acquisto Zovello (2. lettura). Approvato.

3. - Taglio faggio Agati e piante rosone Chialosia. Approvato.

4. - Taglio boschi Campivolo, Chialosia, Lavinal, Peci e Pezzet di L. del minor del Cason in confine con Taront. Approvato.

5. - Strada Ravascletto-Conegliano. Approvata la proposta De Grignis L. 21.

6. - Compenso al tenentario della cabina Fonozanica (Zovello). Accordato lire 10.000 con obbligazione di fare il contratto col comune.

7. - Nomina rappresentante al consorzio di irrigazione con Cervignano. Rinviata per la mancanza maggioranza di voti.

8. - Nomina commissione elettorale. Riuscirono eletti per Ravascletto: Gio. Batta De Stadis, Brovedan Matteo, De Grignis Gio. Batta de Pietro, De Grignis Amadio F. Giacomo, De Grignis Pietro di Mattia; Per Zovello: Barbacetto Matteo, Barbacetto Benedetto, Della Pietra Enrico (Bashos).

9. - Nomina rappresentante al consorzio Caneva-Paluzza. Data la lite vertente col consorzio, non si prende alcuna decisione.

10. - Causa Barbacetto Romano, decisione G. P. A. Provvedimenti. Rinviata.

11. - Prestazioni di Barbacetto Giacomo, ex assessore. Rinviata.

12. - In esatta privata vien respinta la domanda Casanova Elisa, anticipazione per studi eccetera.

I nostri vecchi

De Colle Gio. Batta (Trentin) non è più. Proceduto dal suo cognome col baculus senectutis tra le mani, lo vedevano ogni giorno fare la sua passeggiata tutto allegro e gioviale con quanti incontrava per via. Ora egli ci ha lasciati nella bella e più rara età di 92 anni.

Senonché sopravvive la sera del 12 febbraio, unito di tutti i conforti religiosi, assistito dal sacerdote fino all'ultimo momento, colle parole della rassegnazione cristiana sul labbro. Nonostante l'indifferenza del tempo imponenti riuscirono i funerali per il concorso enorme di gente dai paesi circoscriviti Ravascletto e Cervignano.

Valga questa dimostrazione d'affetto a testimoniare in parte, il dolore ai due figli Maria, Angelo, e congiunti ai quali presenziarono le più vive condoglianze.

PERCOTTO

A chi tosa?

Il nostro Comune ha fatto pagare per la disinfezione dell'offa ai singoli coloni. Non sarebbe stato meglio che la spesa fosse sostenuta dal Comune?

Loggione

Nel Comune di Pavla sono vive lagnanze per la condotta dell'acqua potabile nelle case coloniche. Ci riserviamo al prossimo numero il dire precisamente a chi tocchi sostenere le spese di condotta dell'acqua potabile in una casa. Se al padrone o se al colono.

Conferenza

Sabato 20 corr. alle ore 19 Monsignor Gori sarà a Percotto per la seconda conferenza. Nessuno deve mancare.

TRICESIMO

Rappresentanti

Domenica dopo il vespro ebbe luogo nel teatro dell'Asilo l'annunciato trattamento di beneficenza, dato dai giovani di questo Riceratorio Festivo.

La rappresentazione si iniziò con il monologo « Il Negromante » del prof. Monzigo. Efficace, detto dal giovanotto Garzoni con molta spigliatezza e vivacità, destando lo stupore nel pubblico per la sua fattura originale.

Seguì la commedia « Pugiaccino » di R. Altavilla in cui i piccoli attori fecero prodigi. La macchietta « Elba », sostenuta dal fanciullo Pignoni piacque assai.

Lo spettacolo si chiuse con l'esterante farsa del Cantagalli « Sonci in trappola ». Gli applausi fioccarono.

OSPEDALETTO

Recite - Funzioni religiose - Saggio all'Asilo.

\*\*\* Come per incanto insorse all'Asilo, anche il sacerdotato femminile per le funzioni del paese con quanto vantaggio morale e facile immaginario.

E le giovani, eccellentemente istruite dalle suore si presentarono già alla recita recitando i giorni, domenica, martedì con un concorso straordinario e anche, diciamo con franchezza, con arte straordinaria.

L'incasso fatto alla porta passò tutto per i bambini poveri dell'Asilo.

Così al divertimento nostro tanto necessario e tanti reclamano massimamente ai nostri giorni, si unisce l'utile, giacché mentre tante famiglie di qui causa la strettezza dei tempi non possono mandare i loro bambini all'Asilo, domani vedranno aperte le porte dell'istruzione benefica anche alle loro creature che le buone Suore accoglieranno con amore e chiederanno.

\*\*\* Due funzioni religiose.

Domenica la funzione sempre cara e pur troppo tanto necessaria della riparazione a Gesù per la bestemmia. Tempaccio (Ravascletto). Vinto però dal buon volere e dalla fede che fecero sfidare acque e vento e condusse gran folla alla Chiesa. Predicò Don Fagnani, ascoltissimo.

L'ufficiò funebre per le vittime del terremoto. Chiesa stipata e funzione imponente. Lodovico e obbligate l'intervento dei militari e dei loro superiori di stanza ad Ospedaletto.

\*\*\* Domenica sera saggio dei bambini dell'Asilo. Quanti lacrimoni fu dagli occhi delle mamme e dei papà presenti al vedere i loro bimbi, sul palco... Bravi suori che educate così i bambini e bravi anche genitori che non badano a sacrifici per di mandare le loro creature all'Asilo.

Tomando a casa molti si dicevano a vicenda: quante belle cose da poco tempo in qua ad Ospedaletto! Ospedaletto non sembra più quella!

Il davvero è così.

Nuovi mutui

al 2 per cento alla nostra Provincia.

Il Ministro del Tesoro ha concesso sul fondo dei 100 milioni di cui al Regio Decreto 22 settembre 1914 N. 1928 all'interesse del due per 100 diversi nuovi mutui di cui alla vostra provincia i seguenti:

Sequals L. 52.000 (costruzione di un ponte).

Campofornido L. 8000 (opere pubbliche).

Pozzuolo del Friuli L. 16.000 (opere pubbliche).

Reana del Rojale L. 24.300 (strada comunale).

Martignacco L. 14.600 (opere stradali).

A VOLO D'UCCELLO

A PAULARO l'amministrazione comunale ha sollecitato, approvato la costruzione dell'edificio scolastico per la spesa di L. 70.000. Questo per due lavori a tanti operai disoccupati. Visto che il governo non si muove all'approvazione della nuova strada Cevaldis-Panto di Zogno.

A MOGGIO si è finalmente inaugurata in quelle case di amici la luce elettrica con gran festa del «Universo». Congratulazioni ai tarvisi che dopo quindici lustri almeno, vengono alla luce.

DA S. PIETRO AL NATISONE giunge notizia che Ron. Monpargo ha presentato una interrogazione alla Camera per la strada nazionale Cavale-Pulfero, che si trova in pessime condizioni.

A S. MARTINO DI RIVOLTO. Luigi d'Apollonia cadde accidentalmente a terra e si fratturò la gamba destra.

A PREMARIACCO per un improvviso spavento, una mucca condotta a mano dal contadino Luigi Spogna d'anni 63, s'imbarzò travolgendo il condottore, che riportò varie contusioni e gli arti superiori e inferiori ed una ferita facciale contusa alla regione zigomatica sinistra.

ALATISANA il Municipio ha stabilito il prezzo per il pane, ma chi sta a quel prezzo? Eranlo a chi ce lo dà.

A RAVASCLETTO ferve attivissima questione intorno al lascito De Infanti. Non mancano quelli che, perché il testatore era uomo credente e pio

non vogliono saperne di adempire gli obblighi imposti a che ereditò la somma da amministrare.

Non c'è male.

Cronaca cittadina

Consorzio Granario

Oggi venerdì, alle ore 13, (non venerdì della settimana ventura come erroneamente fu informato qualche giorno) nei locali della Deputazione Provinciale si riunisce per la prima volta la Commissione del Consorzio Granario della Provincia di Udine legalmente costituito col Decreto 16 corrente per procedere alla nomina del Presidente e della Giunta esecutiva e per stabilire i criteri e le direttive di funzionamento del Consorzio stesso.

Alla detta adunanza interverranno, invitati, il R. Prefetto ed un suo delegato ed il cav. Del Vecchio, direttore della Banca d'Italia, succursale di Udine.

Improvvisamente impazzito si getta nella roggia

Un soldato del 2° fanteria, certo Giuseppe Caidanesi, del distretto di Napoli, ieri mattina collo improvvisamente da pazzia si gettava nudo nella roggia di via Grazzano, nei pressi della stada ex Giacomelli.

Accorse due guardie di finanza, dalla vicina caserma, trassero il disgraziato dall'acqua e lo ricoverarono nel corpo di guardia ricoprendolo con vesti calde.

Più tardi il pazzo con una vettura venne tradotto all'Ospedale Militare e rinchiuso nella sala di osservazione.

Non si conoscono le cause che originarono la pazzia dell'infelice.

Mercati di giovedì

Il mercato del terzo giovedì è riuscito abbastanza animato.

Entrati buoi 118 - vendite paia 26 da L. 1100 a L. 1450 - Vacche entrate 483 - vendite 256 da L. 180 a L. 670 - Vitelli entrati 196 - venduti 170 da L. 72 a L. 250 - Cavalli entrati 85 - venduti 15 da L. 190 a L. 500.

Due buoi venduti a peso vivo furono pagati a L. 81 al quintale - quattro vitelli pure a peso vivo, a L. 110 al quintale.

— 0 —  
Suini entrati 564, venduti 290, così specificati: da latte 150 da L. 10 a L. 25 - da 2 a 4 mesi 32, da L. 34 a L. 43 - da 5 a 6 mesi 37, da L. 43 a L. 60 - da 6 a 8 mesi 26, da L. 60 a L. 115 - da macello 16 da L. 105 a L. 120 al quintale.

Pecore entrate 53 - vendite 23: per allevamento - Agnelli 32 - venduti 32, da L. 0,85 a L. 1,00 al chilogrammo.

— 0 —  
Granoturco bianco da L. 16 a L. 17,20 - Giallo da L. 13 a L. 18,80 - Cinquantino da L. 16 a L. 17 al telt.

— 0 —  
Fagioli da L. 22 a L. 42 - Patate da L. 15 a L. 16,50 - Radicchio da L. 40 a L. 50 - Spinacci a L. 35 - Castagne da L. 26 a L. 28 al quintale.

— 0 —  
Galline da L. 1,50 a L. 1,60 - Capponi a L. 1,70 - Dindie da L. 1,40 a L. 1,60 al chilogrammo.

PER PASSARE IL TEMPO

SCIARADA

Molto svariati son primo e secondo E l'indier si avvicina all'altro mondo.

Fra i solutori che manderanno la soluzione esatta entro mercoledì alla Direzione del nostro giornale, estraremo un premio.

PICCOLA POSTA

\*\*\* LUCCIOLO. - Sono articoli ottimi che serbiano per il... carnevale del 1916.

\*\*\* BORTOLO. - La Superiora delle Monache di Venzone, attese suo ritorno da conservarsi nell'albo di famiglia. Si spregi!

\*\*\* Cav. MORGANTI - GEMONA. - Ci congratuliamo con Lei che ha ottenuto, per mezzo del suo amico on. Ancona, il permesso del lavoro notturno, quantunque Lei non serva forniture militari. Nella concessione ci sono però alcune note e condizioni. Sta bene attento!

\*\*\* L. P. - Si lamenta perché le fu sospeso il giornale... Si lamenta, Lei che non paga da tre anni... Ma stia zitto! Lei è un parassita.

\*\*\* D. P. R. - Vuole un suggerimento per diffondere «La nostra Bandiera» in questo suo paese?... Eccoli: scriva tutte le settimane qualche cosetta di cronaca locale. In capo a due mesi la Nostro Bandiera sarà diffusa anche costì. Provi...

Che c'è da ridere?

Lo trattoria: Cameriere, che rida e questo piatto dolce? Crema battuta. Avete fatto bene a batterla, perché è molto cattiva.

LE MIGLIORI

Cucine Economiche

si acquistano nel Negozio TREMONTI

Poste Posavalle - Udine

Epilessia

(mal. codice o di S. Valentino)

Isterismo ed altre malattie nervose guariscono radicalmente colle

Polveri D. MONTI

di fama mondiale. Mezzo secolo di successo! Migliaia di guarigioni! Cura di un mese L. 5.

Opuscoli gratis

Premiata Farmacia D. MONTI

GASTELFRANCO VENEZIA

Malattie degli Occhi

e Difetti della Vista

Prof. A. MEGARDI

Docente di Clinica Oculista nella R. Università di Padova. Vista: UDINE, Via Aquilina 98 - Telef. 317. Ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 14 - FADOVA, Corso del Popolo 29 - Telef. 1-17. Ogni giorno (meno il giovedì) dalle 10 alle 12

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta

G. B. CANTARUTTI

Casa fondata 1890

UDINE - Piazza Mercatovetro Telef. 88 - UDINE

Premiato Calzificio

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canapa - Lana - Galze

Carte da Gioco

Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

Malattie degli Occhi e difetti della vista

Dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista

Consultazioni ed operazioni tutti i giorni, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16

UDINE - Piazza del Duomo N. 12

SCIATICA REUMATICA CASA DI CURA

del Dott. Giovanni Faioni

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Trattamento e guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgica anche di natura non reumatica.

Cura speciale a base di iniezioni antireumatiche. Ambulatorio, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente. Visite tutti i giorni, compresi i festivi

Stagione Autunno - Inverno VISITATE

IL GRANDIOSI e SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore G. e R. P.M. ANGELI

UDINE

Assertimenti completi di merce

tutta nuova a prezzi di massima

concorrenza.

Laboratorio PELLICCERIE AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5-7

# CI SI DICE...

che a Fluminiano gli operai disoccupati abbiano trovato lavoro per lire 1.25 al giorno. E ci si dice anche che per loro sia troppo abbondante quella paga, perché trovano danari per giocare e per ballare irrimediabilmente.

che a Buja in Consiglio Comunale regni una grande "Babilonia", dalla quale non si esclude anche un po' di malignità. Questo per curare gli interessi del paese, non è vero?

che da tutte quelle famiglie operaie le persone delle quali non mancavano mai al ballo, abbiano preso il volo mobili stoviglie, vetri. Sono voluti al Monte di Pietà.

Ci si dice che i socialisti non sappiano più come tirare il carro pesante del Segretariato d'emigrazione.

## Sciopero ed arbitrato

(Dal Lavoro Italiano)

(Continuazione dell'articolo precedente)

**arma a doppio taglio.**

E' evidente che di queste due accuse una distrugge l'altra, e non vale proprio la pena di prenderle sul serio.

D'altronde, nessuno degli spiriti serbi e leali degli stessi partiti socialisti o liberali, anche che la ripeta, oserebbe dire che...

Piuttosto bisogna mettersi in testa che la grande questione che deve più di tutto procurare ogni operaio appena cosciente, è questa: anche dato che lo sciopero sia "giusto" o il caso dubbio permetta di considerarlo come tale, sono io, siamo noi operai interessati, in caso di vincere lo sciopero, dopo di averlo proclamato?

Perché, la teoria degli scioperi è molto semplice e facile, ma la loro pratica è molto, ma molto complessa e difficile.

Uno sciopero si riduce, in pratica, ad un

### gioco di resistenza.

Un padrone e cento suoi operai scioperanti sono come due forze applicate in senso contrario: sono come che giuchino a tirare una corda. Chi è più debole perde.

E, in via normale, il padrone, per quanto sia solo, — abbia ragione o abbia torto — è più forte di cento operai, quindi resisterà di più, e vincerà, perché egli è ricco e, anche che non lo sia, a mantener se e la sua famiglia poco ha da fare; mentre cento operai certamente poveri, per mantenere se e le loro famiglie, si consumano e si mangiano in un giorno, in una settimana, in un mese, un capitale.

Ora, è appunto questo capitale che occorre aver pronto, o qual, prima di proclamare uno sciopero — ben inteso "giusto" — se non si vuole avere poi il danno e le beffe. Se no, anche avendo ragione, si avrà torto: e sarà meglio pazientare, e contentarsi di pratiche amichevoli, le quali non sono pericolose, e molte volte concludono più di uno sciopero. La gran questione è questa, che prima e più che agli scioperi, bisogna pensare alla

### Organizzazione

Grande parola, questa. La scologia cristiana insegna che ogni classe sociale dovrebbe essere organizzata.

Si capisce subito però come le classi agiate non sentano tanto forte il bisogno della organizzazione, e come loro rappresentanti, prima abbiano proibito (vedi Rivoluzione francese, ecc.) e ora generalmente osteggino queste organizzazioni di classe. Dico generalmente, perché le eccezioni ci sono e lodevolissime.

E la ragione è chiara: quando non sta bene, o anche discretamente, « non ha bisogno di nessuno », e quindi preferisce far da sé, e non capisce come gli altri abbiano gusti differenti.

« Duole lo stomaco? i denti? una spalla? Camamilla! ». Così, c'è un

incidente in uno stabilimento? Minaccia la guerra? Un giudice fa una sentenza ingiusta? Ci sono degli abusi in un ospedale? Sciopero! E come riarmo i lavoratori, e perfino i socialisti esteri, o almeno dei paesi anglosassoni, per quali lo sciopero generalizzato o abusato è un'eresia economica e sindacale.

Gli operai invece — ed in generale tutte le classi economicamente deboli, contadini, artigiani, impiegati, perfino maestri e professori sentono che l'unione fa la forza, e l'unità organizzativa la loro classe per la tutela degli interessi comuni.

Essi sentono quanto, nelle loro condizioni, sia giusta la sentenza della Sacra Scrittura, lì dove dice: *quai a chi è solo.*

## La colonna della giovane

### La vigilia

In vigilia la di Noemi

Noemi — ... ed era commosso quando usciva, lo ritornavo dall'Oratorio; lui mi sorride e se ne andava.

Rosalba — Tu dai noi, infanzia, il motivo.

Noemi — Sono sempre stati insieme lui ed il nostro Angelo. (alcuni istanti di silenzio).

Mencio — E' invidiabile quel Silvio Biondi, è il miglior giovane della parrocchia, e... Noemi lascia che ti parli, fratello, ti vuole sapere il tuo voto.

Rosalba — Ha parlato con noi, tuo papà è contento, fatto sta in te.

Noemi — (trasalza un po', ma sereno) Veramente non avevo mai pensato a questo; da mia preoccupazione è sempre quella di pendervi, fetti e di aiutarvi col'istruzione, nell'educazione dei fratelli.

Del resto se il matrimonio è diventato mio, se ho in mano la mia coscienza... (e nasconde il viso infamato tra le mani, facciano cadere il lavoro sulle ginocchia...)

Il resto ho sempre chiesto a Dio che nel suo volere, mi prepari un cuore di virtù, non di peccato. Il matrimonio mi fa paura, perché temo che non sarei capace di santificarmi come si deve, sono troppo per me le tante obbligazioni, e tremende. (sospira lungo dei genitori). Davanti a Dio, non so come risponderò di me: infinita dovrà rispondere dello sposo, dei figli...

Mencio — Sai che non manca la grazia, quando c'è il buon volere?

Noemi — Ma carissimo che Silvio abbia parlato prima a voi che con me.

... toc... toc... toc...  
e la punta si spalanca comparando ansanti i due fratelli Angelo ed Antonio.

I fratelli — Buona notte papà.

Mencio — Un po' tardi!

Angelo — Quel Silvio l'abbiamo detto che è straordinario! Sapete che l'altro mese l'abbiamo eletto Presidente del Circolo: stasera ha tenuto la prima conferenza. Ha parlato dei doveri di un giovane del circolo cattolico nella famiglia e nella Società. Ci ha tenuti per un'ora tutti a bocca aperta, meravigliati.

Antonio — Parlava bene, senza aver fatto certi studi...

Angelo — E... se la diceva giusta! Lui parlava, ci dipingeva in un bel quadro come deve vivere un buon giovane, e noi guardavamo in quel quadro dipinto proprio il nostro Silvio.

Antonio — Lo applaudivano; poi tutti abbiamo voluto stringersi la mano congratolandoci con lui.

Mencio — Cercate di imitarlo.

Angelo — Papà, mi ripeté due volte che vi salutai tanto.

(Mencio e Rosalba si sono guardati).

Noemi — (dopo un momento di forzata indifferenza). L'ora è già tarda; diciamo il Rosario.

Lucilla, la contadina.

### Bisogna produrre materie alimentari

Siamo lieti di pubblicare questo articolo mandato dal Prof. E. Montetiano, direttore della Cattedra Ambulante per le Provincie di Udine.

Scrivevano quattro mesi or sono: « in questo momento tragico della storia, fra tutti i quotidiani bisogni dei popoli, quello dell'alimentazione acquista importanza suprema. Gli agricoltori devono saper riflettere sull'immenso valore della funzione da essi esercitata come produttori di derrate alimentari ».

Oggi, mentre aumentano le preoccupazioni sulle possibili vicende di un prossimo avvenire, mentre si vanno prendendo misure atte a provvedere il pane necessario alle popolazioni, dobbiamo ripetere agli agricoltori, aprendosi la nuova stagione agricola, le stesse parole già dette nell'ottobre scorso, per il loro e per il pubblico interesse.

E' evidente, intanto che non è il caso

quest'anno, in vista delle circostanze eccezionali, di raccomandare, come si faceva in passato, una riduzione nelle superfici a grano duro; si senta pure grano duro dove è possibile, somproche lo si metta in grado di produrre altrettanto, mediate accurate lavorazioni e abbondanti concimazioni: altrimenti si avrebbe il danno di sprecare una maggior quantità di seme, senza possibilità di avere un corrispondente maggior prodotto.

Dove il terreno non si presta al grano duro, per esempio nei luoghi molto elevati, e in pianura, su ogni ritaglio di terreno, o fra gli interstizi dei vigneti e dei gelsetti si mettano patate, preferendo quelle buone e primaticce. La patata potrà rendere preziosissimi per l'alimentazione umana, in aiuto ai cereali prima anche della raccolta del grano duro.

Si possono seminare, fra le varietà precoci, le patate Maride, che, messe in primavera, riescono benissimo, e danno prodotto prima delle altre, cosa questa di grandissima importanza nelle attuali circostanze.

Chi dispone di buoi seme, semini, ma subito, frumento marzolo, il quale, se trattato bene, dà un prodotto non trascurabile. Oppure cercati insomma di mettervi in condizione di ricavare dalla terra tutto quanto essa può dare di prodotti alimentari per l'uomo. Se pare che la terra abitualmente destinata alle colture primaverili non basti, si sacrifichi l'ultimo anno di qualche medicinale o trifoglio già sfruttato un buon prodotto di grano duro o di patate rappresentativa, specialmente quest'anno, un prodotto di gran lunga preferibile allo scarso prodotto foraggero di un prato esaurito.

E si abbia ancora sempre presente che nessuna attività come questa compenserà tanto largamente le fatiche degli agricoltori.

E. Marchettano.

## Libri buoni

OLIVERA, (P. A.). *La guerra nella morale cristiana*. Volumetto in 8 grande, L. 0.80. Torino, 1915. Tipografia Pontificia e della S. Congregazione dei Riti. Cav. Pietro Marretti Editore, Via Legnano, 23.

Il cav. P. A. OLIVERA, il brillante e dotto Conferenziere del SS. Martiri, da otto anni ben noto ai torinesi, si sentì mosso dal suo zelo sacerdotale a rivolgersi a suoi fratelli, i cattolici d'Italia, una buona parola cristiana, quale era richiesta dalle disposizioni di animo provocate dai tristi avvenimenti del giorno. La guerra, il terrore, il bisogno del pace, gli hanno suggerito l'argomento dei tre preziosi volumetti, che annunziamo volentieri e di cui raccomandiamo caldamente la lettura.

Nell'opuscolo « *La guerra* » svolge con copia di erudizione e con quella sicurezza e chiarezza di dottrina che gli è propria, il vero concetto cristiano sulla guerra, e in tanto indirettamente, ma efficacemente risponde ai principali errori, e suggerisce il rimedio alle più ordinarie tentazioni a cui la guerra è sottoposto: conflitto. Mentre tempera lo spirito fanatismo per la guerra, mettondo in rilievo le orribili e gravissime conseguenze, ne corregge pure l'aprioristica e sentimentale avversione, la quale pretende di bollare col marchio d'infamia ogni guerra di qualsiasi genere esponendo la dottrina cattolica sulla liceità dei conflitti armati in certe particolari circostanze di fatto e di diritto.

Ci rallegriamo vivamente col'illustre Padre della sua bella opportuna pubblicazione, alla quale auguriamo di trovare tanti lettori quanti sono i cattolici d'Italia; e aspettiamo con ansietà che escano quanto prima gli altri due opuscoli, promessi a giorni, « *Il flagello* » e « *L'apreghiera per la pace* », dei quali daranno tosto notizia ai nostri lettori.

D. G. Pagani - Direttore responsabile. Stabilimento Tipografico « San Paolo ». Via Travenca N. 1141.

Cassa Reale Cattolica di Risparmio-Prestiti di S. Giov. Batt. di Godroipio (Società Coop. in nome collettivo)

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo nella sala della Cappella locale il giorno di uvedì 15 Marzo 1915 alle ore 7 1/2 pomeridiane.

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Discussione ed approvazione del Bilancio esercizio 1914 previe relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei signori Sindaci;
2. — Limite massimo dei prestiti o depositi passivi. Fido massimo da accordarsi ad ogni socio e saggio d'interesse da pagarsi. Scelta dell'Istituto di credito o Ditta privata presso cui depositare il denaro disponibile;

3. — Provvedimenti vari;
4. — Nomina delle cariche uscenti.

Codroipio, 19 Febbraio 1915.  
Il Presidente  
Tubaro G. B. Di Giovanni

## Il Malecadute di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmaceutico GIUSTI OMSARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Invio della scatola di L. 4.80 e indicando l'età del malato si spedisce la scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è definitiva.

Scrivere alla Farmacia chimica con la borseggiata Farmaceutico S. Vito di Bahio Vicenza.

## CASA DI CURA del Cav. Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ostetricia, Malattie delle donne

Radiocopia, radiografia, radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14 (gratuiti ai poveri)

Via Troppo 12 - Telef. 349

## LABORATORIO D'ARREDI SACRI

UDINE G. BONANNI GORIZIA Via Aquilata Via Morelli 12

Premiato con Medaglia d'Oro

Si assume qualunque lavoro in argento e di qualsiasi altro metallo argentato e dorato

Lavori artistici - ceselli - incisioni, ecc. — Restaurazione di oggetti usati. — Si accordano pagamenti rateali alle chiese povere. — Prezzi di tutta concorrenza. — Si spediscono i lavori gratis a richiesta.

## Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinico di dermatologia nella R. Università di Bologna. — Chirurgia delle Vie Urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata, della vescova; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnostics di Wassermann e cura Herichol del Salvarsan (606). Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA - San Maurizio, 2481-32 - Tel. 780. UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calsolari, 9 (vicino al Duomo).

## Premiato Laboratorio di ARCHITETTURA e SCULTURA

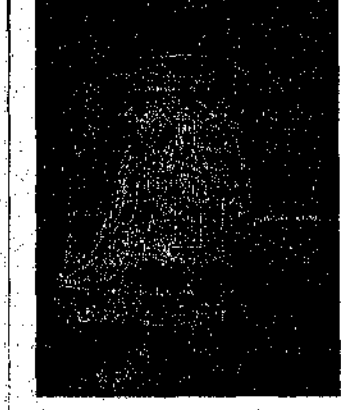
ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI

## ARDUINO ATTILIO

SUCCESSORE ALLA DITTA FRANCESCO ZUGOLO

Via Poscolle, 20 - UDINE - Piazza Umberto I

Specialità per la lavorazione MARM per MOBILIO



## SCIATICA REUMATICA

Cura rapida a radiolo della Sciatos e malattie reumatiche dolorose. Cura a domicilio.

### Dott. RINALDO FERRARIO

Visto ogni giorno dalle ore 11-12 e dalle 16-18

UDINE - Via P. Sarol 26  
116 fondo Mercatovecchio

## Dott. E. BALLERO

Cabinetto Medico - Chirurgo

per malattie Polmoni, bronchi e sangue — Cura della Tubercolosi polmonare, ossea, scrofolosi, rachitismo, asma bronchiale, catarro bronchiale cronico.

Guarigione della sciatica reumatica, lombagino in giorni due.

Guarigione delle emorroidi senza operazioni.

Cure speciali per l'epilessia, isterismo

UDINE - Sabato dalle 10 alle 12  
Via Prampero N. 1  
PADOVA - Via Arco di S. 124 Telefono 9-43

## LABORATORIO D'ARREDI SACRI

UDINE G. BONANNI GORIZIA Via Aquilata Via Morelli 12

Premiato con Medaglia d'Oro

Si assume qualunque lavoro in argento e di qualsiasi altro metallo argentato e dorato

Lavori artistici - ceselli - incisioni, ecc. — Restaurazione di oggetti usati. — Si accordano pagamenti rateali alle chiese povere. — Prezzi di tutta concorrenza. — Si spediscono i lavori gratis a richiesta.

## Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinico di dermatologia nella R. Università di Bologna. — Chirurgia delle Vie Urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata, della vescova; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnostics di Wassermann e cura Herichol del Salvarsan (606). Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA - San Maurizio, 2481-32 - Tel. 780. UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calsolari, 9 (vicino al Duomo).

## Premiato Laboratorio di ARCHITETTURA e SCULTURA

ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI

## ARDUINO ATTILIO

SUCCESSORE ALLA DITTA FRANCESCO ZUGOLO

Via Poscolle, 20 - UDINE - Piazza Umberto I

Specialità per la lavorazione MARM per MOBILIO

## ANTICHE FONDERIE CAMPANE

BRONZI ARTISTICI Francesco Broili UDINE - GORIZIA

Massime onorificenze nazionali ed estere

ESPORTEAZIONE MONDIALE



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

# SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfisema delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati di influenza.